

ART. 1 - FINALITÀ

1. Nell'ambito delle iniziative sviluppate per il "Giubileo per Napoli", indetto per l'anno 2011 dal Cardinale Arcivescovo Crescenzo Sepe, e nell'intento di contribuire alla formazione umana e civile delle nuove generazioni, alle quali è affidato il futuro della città, il Vicariato Episcopale per la Cultura retto dal Mons. Prof. Adolfo Russo, coadiuvato da un apposito Comitato promotore ed in collaborazione con l'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori di Milano, bandisce un Concorso per n. 7 Borse di studio a giovani meritevoli e non agiati residenti nell'area territoriale del Comune di Napoli o della Diocesi di Napoli, che hanno ottenuto nell'anno scolastico 2012/2013 il Diploma di Scuola secondaria di secondo grado ed intendono conseguire una Laurea Magistrale o Triennale in una delle Università di Napoli o nell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

ART. 2 - DURATA E NATURA DELLE BORSE

1. Ciascuna Borsa - dell'importo complessivo di Euro 12.500,00 - ha una durata pari all'intero corso legale di studi fissato per il conseguimento della Laurea prescelta dai vincitori del presente Concorso.
2. Su motivata richiesta di questi e con il parere favorevole del Vicario Episcopale per la Cultura, il Comitato promotore può prorogare di un anno la Borsa, allo scopo di consentire la redazione di dissertazioni di Laurea sperimentali o di partecolare impegno ed interesse.
3. Ogni Borsa viene erogata mediante il periodico accreditamento, su carta di credito prepagata a costo zero, di una somma che i vincitori impiegheranno per il pagamento delle tasse, delle imposte e dei contributi previsti per ciascun anno di corso degli Atenei prescelti, per l'acquisto dei libri di testo e di altro materiale didattico nonché per fronteggiare altre spese necessarie per l'attuazione del loro percorso formativo.
4. La predetta somma potrà anche essere utilizzata - previo parere favorevole del Tutor di cui all'art. 11 - per compiere Stages o frequentare corsi ufficiali presso altre Università, anche estere.
5. Per i borsisti che hanno optato per l'Università Cattolica del Sacro Cuore è previsto anche un contributo per le spese di soggiorno in una delle città in cui opera questo Ateneo, sempre che essi non siano stati ammessi a fruire gratuitamente del vitto e dell'alloggio in uno dei Collegi dello stesso.

ART. 3 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1. Possono partecipare al concorso per l'assegnazione delle Borse i giovani che:
 - abbiano la residenza nell'ambito territoriale del Comune di Napoli o della Diocesi di Napoli;
 - abbiano conseguito il Diploma di Scuola secondaria di secondo grado con una votazione non inferiore a 90/100;
 - abbiano una sufficiente conoscenza di una lingua straniera;
 - siano in grado di utilizzare gli strumenti informatici;
 - fruiscono di un reddito familiare complessivo non superiore a Euro 30.000,00 lordi.

ART. 4 - DOMANDA E TERMINE PER LA SUA PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione al Concorso va redatta su apposito modulo predisposto dal Comitato promotore e reperibile sul sito www.chiesadinapoli.it o ritirabile presso la Segreteria della propria scuola o presso la propria Parrocchia.
2. Tale domanda, corredata della documentazione appresso elencata, deve essere spedita nel periodo dal 20 luglio al 31 agosto 2013, a mezzo raccomandata postale A/R, al seguente indirizzo:
Diocesi di Napoli - Borse di Studio - Piazza Donnaregina, 23 - 80138 NAPOLI
3. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:
 - il curriculum vitae et studiorum;
 - un certificato di residenza, in carta semplice;
 - un certificato di Diploma di Scuola secondaria di secondo grado, con l'indicazione della votazione conseguita;
 - una copia della dichiarazione I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) relativa ai redditi familiari percepiti nell'anno 2012, redatta sulla base del documento rilasciato da un C.A.F. (Centro Assistenza Fiscale), da allegare alla stessa.

ART. 5 - PROVE DI CONCORSO E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Le prove del Concorso consistono in:
 - una prova scritta di cultura generale;
 - un colloquio motivazionale vertente anche sull'oggetto della prova scritta, sulla lingua straniera e su nozioni di informatica.
2. La formazione della graduatoria dei candidati che hanno sostenuto le prove con esito positivo avviene in base all'assegnazione a ciascuno di essi di un punteggio così ripartito tra le seguenti voci:
 - diploma di Scuola secondaria di secondo grado fino a punti 30
 - prova scritta fino a punti 40
 - colloquio fino a punti 30
3. Sono dichiarati idonei i candidati che hanno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 60/100.
4. Sono dichiarati vincitori del Concorso i candidati idonei che hanno riportato il punteggio più elevato.
5. Qualora un vincitore possa fruire o già fruisca di una Borsa di studio (o di altri benefici) erogata da Università o da altri Enti, pubblici o privati, o da persone fisiche, il Comitato promotore si riserva di decidere - d'intesa con il Vicario Episcopale per la Cultura - circa l'assegnazione della Borsa o la riduzione del suo importo.
6. Se, dopo l'espletamento delle prove concorsuali e prima della proclamazione dei vincitori, perverranno risorse finanziarie tali da consentire l'assegnazione di ulteriori Borse di studio, la Commissione giudicatrice attribuirà le stesse ai candidati inclusi nella graduatoria degli idonei, sulla base del punteggio da essi conseguito. La stessa procedura sarà applicata in caso di rinuncia alla Borsa da parte di candidati inclusi nella graduatoria dei vincitori.

ART. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione giudicatrice è costituita da cinque componenti effettivi e da quattro supplenti nominati dal Comitato promotore fra esperti di varie discipline, disponibili a titolo di cortesia.
2. Nella riunione di insediamento, convocata dal Comitato promotore, la Commissione elegge nel suo seno il Presidente ed il Segretario.
3. Nella stessa riunione, la Commissione, su proposta del Presidente, provvede a stabilire le modalità di svolgimento delle prove del Concorso ed a fissare i criteri per la graduazione del punteggio relativo a ciascuna delle voci elencate nel secondo comma dell'articolo precedente.

ART. 7 - FUNZIONI DEL PRESIDENTE

1. Il Presidente della Commissione giudicatrice:
 - successivamente alla riunione di insediamento, convoca e presiede le riunioni della stessa;
 - vigila sul suo regolare e corretto funzionamento;
 - al termine dei lavori, redige la Relazione finale destinata al Cardinale Arcivescovo di Napoli ed al Comitato promotore;
 - proclama i vincitori del Concorso nella cerimonia di cui all'articolo 10.

ART. 8 - FUNZIONI DEL SEGRETARIO

1. Il Segretario della Commissione giudicatrice:
 - redige, d'intesa con il Presidente, i verbali delle riunioni della Commissione, da far pervenire al Comitato promotore;
 - inoltra ai destinatari i suddetti verbali e la Relazione finale di cui all'articolo precedente;
 - controlla la regolarità delle domande di partecipazione al Concorso e della documentazione allegata, sottoponendo alla Commissione la valutazione dei casi dubbi;
 - cura, d'intesa con il Presidente, l'organizzazione delle prove di concorso;
 - convoca i candidati per le suddette prove e comunica agli stessi, agli idonei ed ai vincitori ogni ulteriore notizia inerente al Concorso;
 - cura la pubblicazione sul sito www.chiesadinapoli.it delle decisioni della Commissione indicate nell'articolo 6, terzo comma;
 - provvede alla pubblicazione della graduatoria degli idonei e dei vincitori nei tempi e secondo le modalità indicati nell'articolo seguente.

ART. 9 - PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Esauriti i lavori della Commissione giudicatrice e comunicati ai destinatari i relativi verbali e la Relazione finale del Presidente della stessa, la graduatoria degli idonei e dei vincitori è pubblicata sul sito www.chiesadinapoli.it.

ART. 10 - PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI

1. I vincitori del Concorso sono proclamati in una cerimonia pubblica presieduta dal Cardinale Arcivescovo di Napoli, con la partecipazione del Vicario Episcopale per la Cultura, dei componenti del Comitato promotore e della Commissione giudicatrice.
2. Il luogo e la data della cerimonia sono comunicati a mezzo stampa e tramite il sito www.chiesadinapoli.it

ART. 11 - IMPEGNO DEI BORSISTI E RAPPORTI CON IL TUTOR

1. I titolari delle Borse si impegnano:
 - a partecipare con assiduità alle attività formative programmate dal Comitato promotore, d'intesa con il Vicario Episcopale per la Cultura;
 - per i borsisti che hanno optato per l'Università Cattolica del Sacro Cuore, a partecipare alle attività formative proposte dall'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori di Milano;
 - a conferire periodicamente con il proprio tutor (assegnato loro dal Vicario Episcopale per la Cultura), informandolo sull'andamento degli studi universitari, sulle esperienze acquisite e sulle proprie aspirazioni culturali e professionali.

ART. 12 - FRUIZIONE DELLE BORSE

1. La fruizione delle Borse è subordinata, per il primo anno di corso, alla presentazione alla Segreteria del Comitato promotore (via Mezzocannone n. 22 - Napoli), entro il 2 novembre, di un certificato attestante l'avvenuta immatricolazione del borsista alla Facoltà universitaria prescelta.
2. Per gli anni successivi al primo, la fruizione delle stesse è subordinata, oltre che alla iscrizione al nuovo anno di corso, all'avvenuto superamento - con un punteggio non inferiore, nella media, a 24/30 - di almeno 2/3 degli esami previsti dai vari ordinamenti didattici per il precedente anno di corso. Condizioni, queste, da comunicare alla predetta Segreteria nei termini che saranno fissati dal Comitato promotore, tenuto conto dell'organizzazione didattica dei singoli Atenei.
3. In casi particolari il Comitato promotore, sentito il Vicario Episcopale per la Cultura, può concordare con il borsista modalità diverse di fruizione della Borsa, purchè compatibili con l'ordinamento dell'Ateneo prescelto.

ART. 13 - SOSPENSIONE E REVOCA DELLE BORSE

1. Il Comitato promotore, sentito il borsista ed il suo Tutor, può disporre, d'intesa con il Vicario Episcopale per la Cultura, la sospensione o la revoca della Borsa per gravi motivi o per ingiustificate inadempienze.